## Appunti di Scienza delle Costruzioni

Esercizio - Trave iperstatica



I contenuti del seguente documento sono protetti sotto licenza <u>Creative Commons BY-NC-SA 4.0</u>: sono quindi ammesse la **condivisione**, la **ridistribuzione** e la **modifica** del materiale ivi contenuto, sotto le seguenti condizioni:

- **Attribuzione**: nel documento originale e nelle sue modifiche deve sempre figurare il nome reale o lo pseudonimo dell'autore, nonché la bibliografia originale;
- **Non-Commerciale**: è vietato qualsiasi utilizzo del presente documento e dei suoi contenuti a scopo commerciale e/o pubblicitario; ciò include la rivendita dello stesso o di parte dei suoi contenuti, ma è permessa la vendita a prezzo di stampa;
- **Share-Alike**: (it: "*Condividi allo stesso modo*") qualsiasi ridistribuzione del documento modificato o di parte di esso deve essere reso disponibile sotto la stessa licenza dell'originale, o sotto licenza ad essa compatibile.

Si chiede inoltre, anche se non è espressamente vietato, di non ridistribuire tale documento o parte dello stesso su piattaforme cloud private per pubblicizzare associazioni o eventi.

## **DISCLAMER GENERALE:**

L'autore - <u>PioApocalypse</u> - non si assume alcuna responsabilità per l'uso improprio dei contenuti di questo documento, né si ritiene responsabile della performance - positiva o negativa che sia - dello studente in sede d'esame.

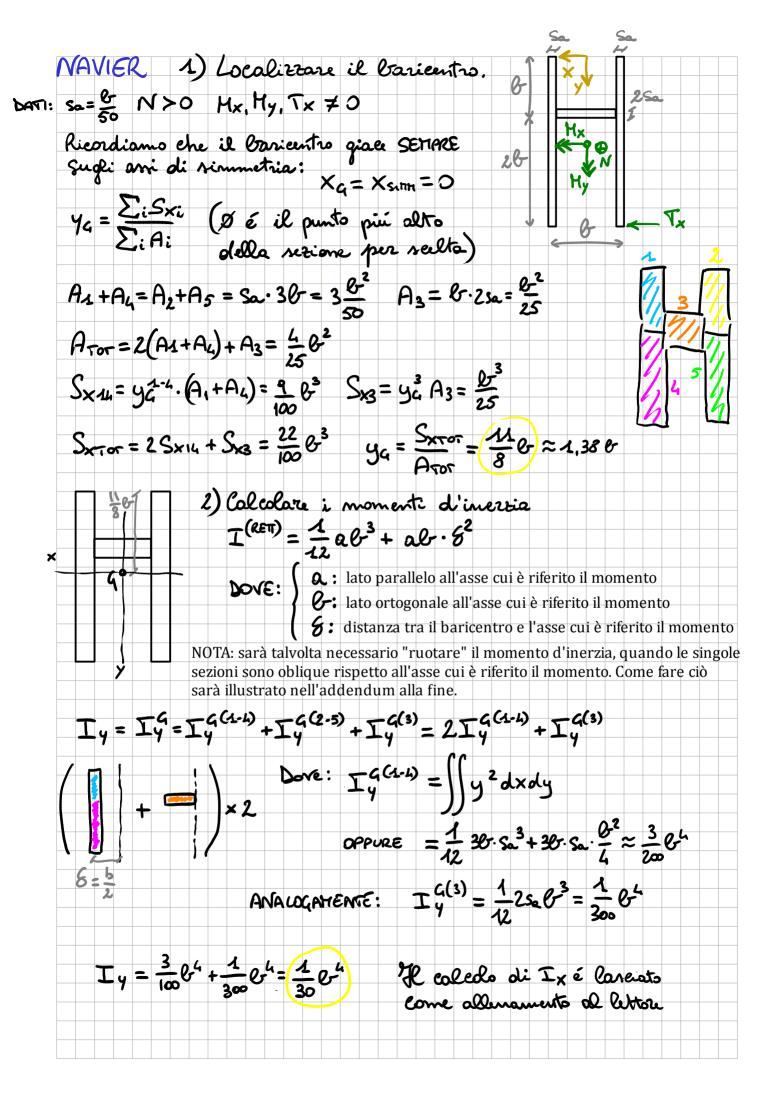
Il materiale didattico qui fornito è da considerarsi come un supplemento al materiale indicato dal docente della materia, e <u>trova le sue utilità principali nel riepilogo di lunghi segmenti del programma e nella spiegazione di determinati argomenti in cui lo studente potrebbe aver riscontrato difficoltà</u>. Alcuni termini e semplificazioni qui utilizzati potrebbero non essere idonei durante la discussione degli argomenti del corso con il docente in sede d'esame, e sono proposti solo al fine di aiutare lo studente con la comprensione della materia.

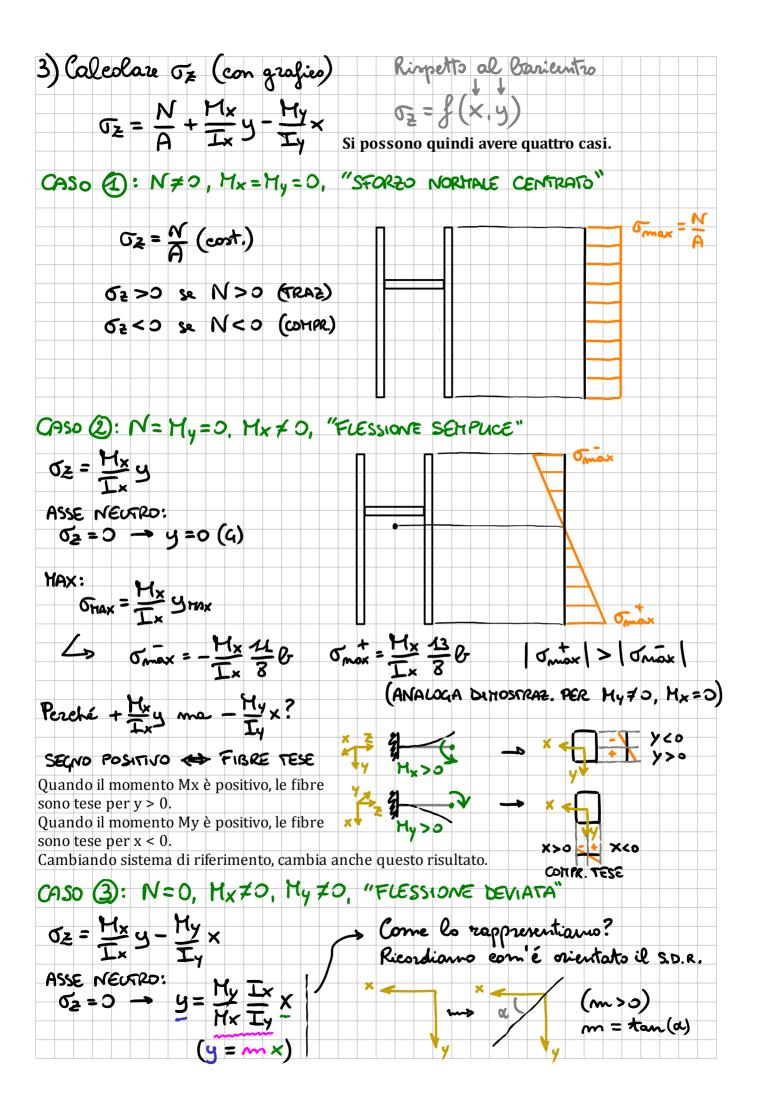
Si prega, infine, di segnalare eventuali errori trovati all'interno del documento all'indirizzo e-mail indicato sulla <u>repository ufficiale</u>, presso la quale è anche possibile trovare un link per chiunque desiderasse fare una piccola donazione all'autore.

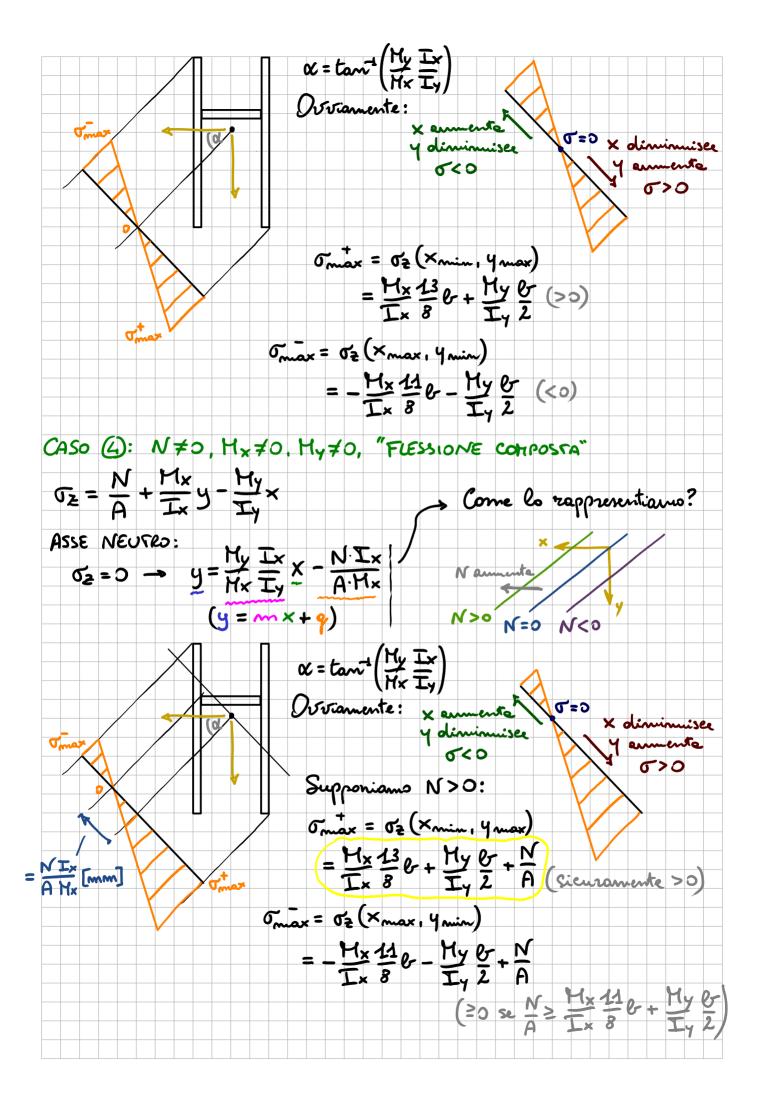
Si ringrazia in anticipo per la cooperazione.

PioApocalypse

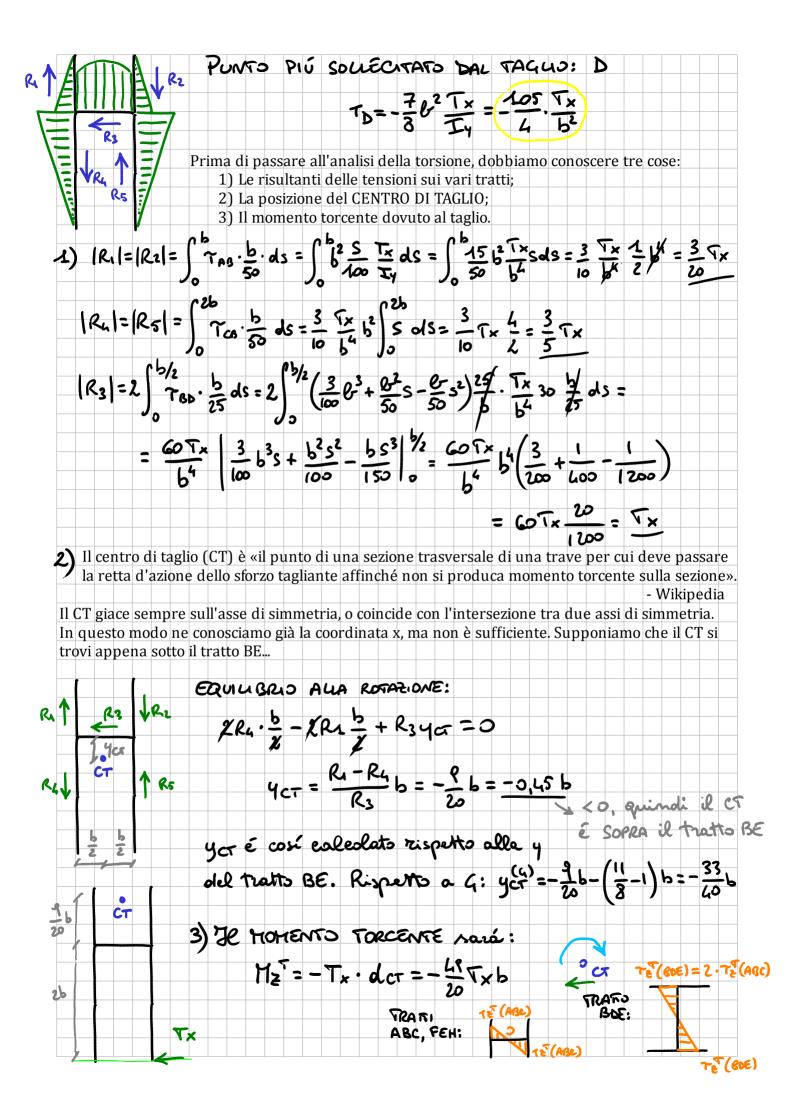
## TENSIONI SULLA SEZIONE REMA E VERIFICA DI SICUREZZA La verifica di sicurezza sulla sezione retta è una tipologia di esercizio particolarmente importante per affrontare gli esami di Scienza delle Costruzioni e Costruzione di Macchine. Questo esercizio permette di verificare che una data sezione retta sotto dati carichi applicati rientri nei parametri di sicurezza per permettere alla trave - e quindi alla macchina di cui la trave è parte di operare correttamente senza il rischio di cedimenti. Poiché una trave è costituita da infinite sezioni rette, nella Costruzione di Macchine si considera solitamente la sezione più sollecitata della trave, in modo tale che, se tale sezione supera la verifica, per estensione la supereranno tutte le altre. Nella meccanica e nell'edilizia le sezioni rette possono avere forme molto comuni, come la sezione a I, a C, a T ecc... Dé la rezione In questo documento si spiegherà come eseguire la verifica di sicurezza più solleitata su una generica sezione retta APERTA e SOTTILE, di materiale duttile. Ci rifaremo alla teoria del De Saint Venant. CRITERI DI RESISTENZA (RIFORMULATI): VON-HISES: TRESCA: σερ = √σ22 + 4T2 ≤ σy /3 σερ = √σ2 + 3T2 ≤ σy Di cui: Oy = DA PROVA DI TRAZIONE y eta per "gieloling") 7s = DI SICUREZZA (Dipende dall'applicatione) (Si considerano sui puti OZ e TZ = LE TENSIONI NORMALE più sollecitati della sezione) E TANGENZIALE FORMULE EQ. Du DI JOURAWSKI NAVIER Tx Ty HZ ESEMPIO N Hx Hy DI TE,Z Cosa occorre per poter applicare Navier e Jourawski? DOVUTA A TAGUD - Scomporre la sezione in elementi di forma elementare (es. rettangolare) - Localizzare la posizione del baricentro della sezione; - Conoscere le superfici ed i momenti d'inerzia degli elementi della sezione, poi i loro totali; - Saper calcolare un momento statico rispetto ad un asse baricentrico; - Calcolare il momento di resistenza a torsione ("fattore di rigidezza torsionale"). con y ex amunte rispetto alle posizione del baricentro NAVIER: $\sigma_z = \frac{N}{A} + \frac{H_X}{T_y} y - \frac{H_Y}{T_y} x$ JOURAWSKI $\tau_z = \frac{T_x S_y}{T_y S_x} \frac{T_y S_x}{T_z \delta(s)} \frac{H_z^T}{J_z \delta(s)} con \delta(s) \stackrel{!}{=} spensore della sezione retta (o parte di tale)$

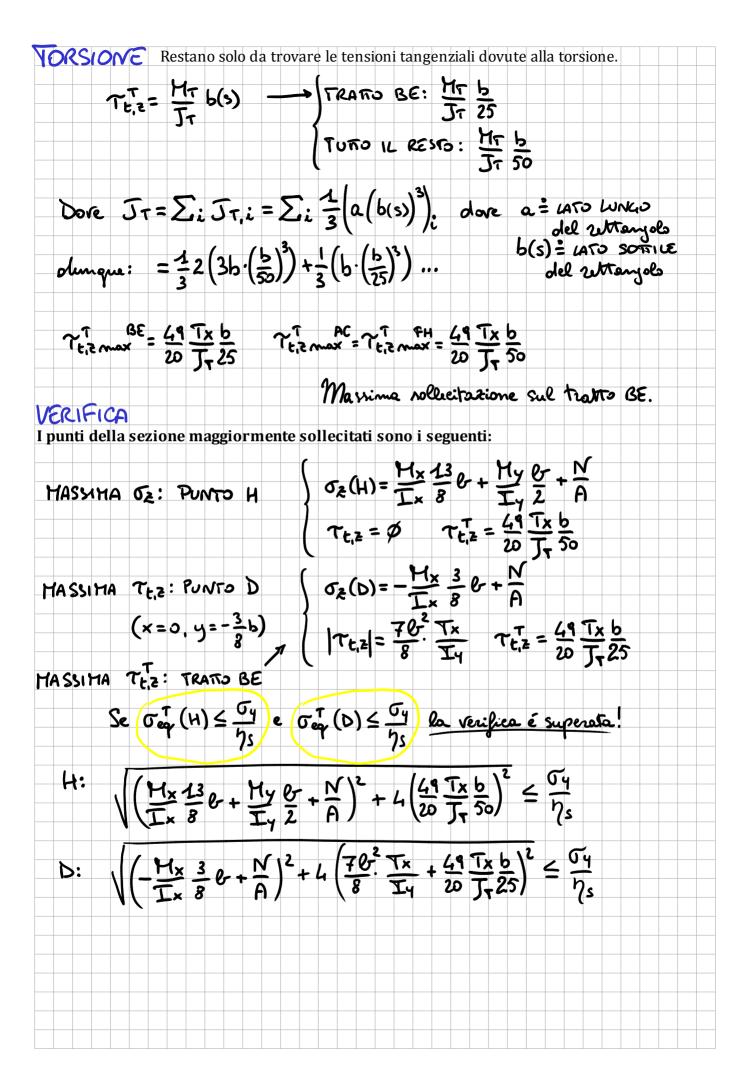


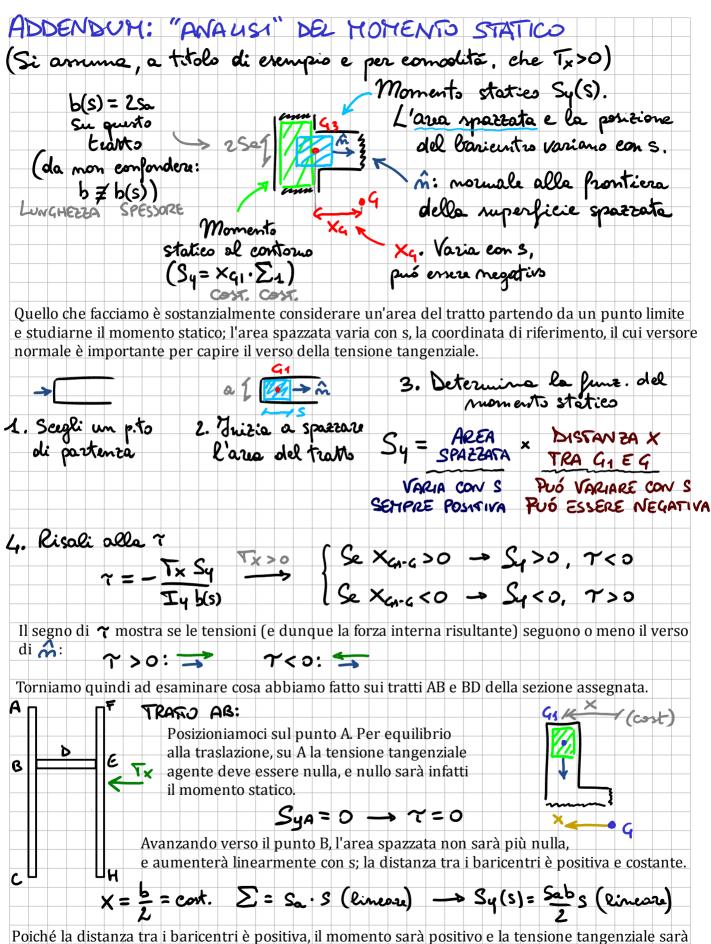




Supponiamo per semplicità che - come da traccia, sulla sezione sia applicato un solo taglio lungo la direzione x, di verso positivo, con retta d'azione incidente sull'estremo inferiore della sezione. Queste informazioni ci permettono non solo di risalire alle tensioni tangenziali dovute al taglio in sé, ma anche alla natura della torsione dovuta proprio al taglio e - quindi - alle tensioni tangenziali dovute alla torsione. FORMULA DI JOURAWSKI: YEZ = TXSY - TYSX dumple = - TXSY - Tyb Trattando Tx. Iy e b(s) come costanti note, come calcoliamo Sy è il MOMENTO STATICO (o momento del primo ordine, o anche primo momento d'area). Sy = \( \text{X} \times dA \\ \text{(ANALOGAMENTE: Sx = \( \text{SydA} \)} Posso anche serivarlo come: Sy, i = Asi · Xq, i OSMA: Orea della x Dirtanza (x) b(s) = Sa tra bazientzi tratio ab: Sus (s=0) = 0  $S_{\gamma}^{AB}(s) = S_{a} \cdot s \cdot \frac{6}{7} \longrightarrow S_{\gamma}^{B} = S_{\gamma}^{AB}(s = 6) = \frac{6}{100}$  $\gamma_{A} = 0 \qquad \gamma_{B} = -\frac{T_{X} \cdot b^{2}}{2 \cdot T_{Y}} < 0 \quad \text{as} \quad \boxed{}$ b(s) = Se b(s) = 25a TRATO BY: TRATO CB: Sy3 = 36. Se. = 3 = 3 e3 Syc= > 7c=>  $S_{16} = 30 \cdot S_{2} \cdot \frac{1}{2} = \frac{3}{100} \cdot \frac{3}{2}$   $S_{16} = 30 \cdot S_{2} \cdot \frac{1}{2} = \frac{3}{100} \cdot \frac{3}{2}$   $S_{16} = 30 \cdot S_{2} \cdot \frac{1}{2} = \frac{3}{100} \cdot \frac{3}{2}$   $S_{16} = 30 \cdot S_{2} \cdot \frac{1}{2} = \frac{3}{100} \cdot \frac{3}{2}$   $S_{16} = 30 \cdot S_{2} \cdot \frac{1}{2} = \frac{3}{100} \cdot \frac{3}{2}$   $S_{16} = 30 \cdot S_{2} \cdot \frac{1}{2} = \frac{3}{100} \cdot \frac{3}{2} = \frac{3}{100} \cdot \frac{3}{100} = \frac{3}{100} = \frac{3}{100} \cdot \frac{3}{100} = \frac{$ 6 Sy (s) = Sa. S. & L, Sys = Sys(s=26)= ==  $\frac{3}{100}$  $\theta^3 + \frac{8^2}{50}$ S -  $\frac{6}{50}$ S<sup>2</sup> Symax = Sy (s+): | of Sy (s+) = 0 TBO: parabolies, TMAX = T(S= \frac{5}{2}) = -\frac{76}{9} \frac{7x}{x} < 3 740 mm 1 mm Nei tratti DE, FE e HE è possibile osservare una situazione del tutto simmetrica, con la sola differenza che i segni delle tensioni su FE e HE saranno positivi perché sarà negativa la distanza (x) dal baricentro. Conseguentemente, cambierà anche il segno delle RISULTANTI per quei tratti, così definite:  $R = \int_{-\infty}^{\infty} \hat{r}(s) \cdot \theta(s) \cdot ds \longrightarrow \hat{R} = \hat{R} \qquad \hat{R} = -\hat{R}$ 







negativa: di conseguenza, la tensione andrà nel verso opposto rispetto alla normale che abbiamo scelto; potremmo dimostrare che scegliendo di partire dal basso anziché dall'alto la tensione risulterebbe positiva, ma la formula del momento statico sarebbe drasticamente diversa. È importante però ricordare che né la tensione né il suo verso sono arbitrari, e che dunque non dipendono dal SDR.

